

Afghanistan vota tra le bombe. Salma tenente Romani a Herat

Data: Invalid Date | Autore: Claudia Strangis



HERAT-Sarà trasferita oggi a Camp Arema, quartiere generale di Herat, la salma del [tenente italiano Alessandro Romani, ucciso ieri in Afghanistan](#). Romani, celibe 36enne romano, era un ufficiale del nono reggimento d'assalto paracadutisti Col Moschin della Folgore. Ieri, mentre insieme all'altro italiano, stavano portando a termine una missione delle forze speciali per catturare alcuni terroristi che avevano piazzato una bomba sulla strada che collega Farah a Delaram. Dopo aver stanato il nascondiglio degli attentatori e averlo raggiunto su un elicottero, una volta a terra due degli incursori italiani sono stati colpiti da un considerevole numero di colpi di kalashnikov. [MORE]

I due sono stati trasportati all'ospedale di campo di Farah, non in gravissime condizioni. Pare però, che durante l'operazione, la situazione del tenente Romani si sia complicata, terminando nel peggiore e inaspettato dei modi. La sua morte, non prevista, è stato davvero un duro colpo per il contingente italiano. L'altro italiano rimasto ferito, fa sempre parte del reggimento Col Moschin, non è in pericolo.

Oggi nella base Camp Arena italiana, sarà allestita la camera ardente, prima che la salma sia restituita alla famiglia in Italia.

La situazione in Afghanistan è critica e delicata: oggi infatti il paese andrà al voto per le legislative e tutto l'Afghanistan è stato condizionato da incidenti, rivendicati dai talebani che si oppongono insistentemente al voto.

